

Mercoledì 12 marzo

Vangelo Lc 11, 29-32

Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona

In quel tempo, mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: “Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato nessun segno fuorché il segno di Giona. Poiché come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell’uomo lo sarà per questa generazione. La regina del sud sorgerà nel giudizio insieme con gli uomini di questa generazione e li condannerà; perché essa venne dalle estremità della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, ben più di Salomone c’è qui. Quelli di Ninive sorgeranno nel giudizio insieme con questa generazione e la condanneranno; perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, ben più di Giona c’è qui”.

Quante volte capita di chiedere un “segno” per capire quale scelta compiere, dove andare, come comportarsi, quale uomo o donna scegliere per tutta la vita. Talvolta è così forte il bisogno di un segno che si è disposti a pagare pur di averlo, rivolgendosi a chi dice di essere in grado di svelare il futuro. Inganno questo tanto antico e sempre nuovo nelle generazioni che si succedono nel tempo. Gesù un segno ce l’ha dato, un segno che ha scandalizzato alcuni ed è stato considerato stoltezza da altri. La sua morte in croce è uno scandalo ed è stoltezza per chi vuole in mano il suo futuro. In realtà, nessun segno può essere grande e così vero come la morte scelta e consapevole del Figlio di Dio per me e per te, perché la salvezza eterna fosse un dono per tutti. Un segno gratuito a cui non siamo abituati, ma al quale possiamo aggrapparci con tutte le forze senza temere di essere abbandonati e che ci apre alla possibilità di una vita nuova. Lascia nella tua casa il segno del Crocifisso!